



MASTICE REFRATTARIO

SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-019_Rev.01_2017-11-29

Data prima emissione: 29/11/2016

1 / 4

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : **MASTICE REFRATTARIO**
Codice commerciale : **EXT-PF-019**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore, professionali : **Sigillante resistente fino a 1200°C**
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540
email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno (CAV) in Italia attivi 24 ore su 24 (https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx)			
Nome CAV	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome CAV	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome CAV	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome CAV	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome CAV	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome CAV	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome CAV	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"		
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008**

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi : Nessuno
Codici di classe e di categoria di pericolo : Non pericoloso
Codici di indicazioni di pericolo : Nessuno

2.1.2 Effetti avversi

Nessuno noto

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pittogrammi : Nessuno
Codici di avvertenza : Nessuno
Codici di indicazioni di pericolo : Nessuno
Codici di indicazioni di pericolo supplementari : Nessuno
Consigli di prudenza :

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
		Nessuno			

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi d'irritazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. Ricorrere a cure mediche specialistiche.

Ingestione

Non provocare il vomito. Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

MASTICE REFRATTARIO

SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-019_Rev.01_2017-11-29

Data prima emissione: 29/11/2016

2 / 4

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed eventualmente consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole.

7.3. Usi finali specifici

Attenersi a quanto riportato nella documentazione tecnica/etichetta.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a norma EN166.
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,3 - neoprene/ lattice naturale spessore minimo 0,55). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. Guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto.
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Massa viscosa nera
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	10,0
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile

MASTICE REFRATTARIO

SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-019_Rev.01_2017-11-29

Data prima emissione: 29/11/2016

3 / 4

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità a 20°C	1,750 kg/l
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Parziale
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna possibilità nota.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica sviluppa fumi potenzialmente nocivi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile
ATE(mix) dermal = non disponibile
ATE(mix) inhal = non disponibile

a) tossicità acuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
b) corrosione / irritazione della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c) gravi lesioni oculari / irritazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
e) mutagenicità sulle cellule germinali	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) cancerogenicità	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) tossicità riproduttiva	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) pericolo di aspirazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

MASTICE REFRAATTARIO

SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-019_Rev.01_2017-11-29

Data prima emissione: 29/11/2016

4 / 4

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concerne la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

Nessuna

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

I capitoli evidenziati corrispondono a quelli modificati rispetto alla precedente revisione.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.